

cialmente i casi di contagi e di peste con tutti quei provvedimenti che stimasse all'uopo opportuni, perfino con facoltà criminale. Si estendevano quindi le sue cure alla mondezza della città, alla salubrità delle cisterne, al buon ordine e alla nettezza degli alberghi, alle abitazioni dei poveri, all'esercizio dell'arte medica, chirurgica, ostetrica e de' barbieri. Nell'anno 1556 il Senato aumentò questa magistratura di due altri individui tolti dal corpo suo col titolo di *Sopraproveditori alla Sanità* e nelle città di Terraferma erano altresì ufficii di sanità dipendenti da quello di Venezia. I registri di questo Magistrato che tuttor si conservano nell'archivio generale sono uno de' più bei monumenti della sapienza veneziana.

Il buon ordine negli alberghi e nelle osterie spettava alla *Giustizia nuova*, composta di quattro giudici per mesi sedici con molti e buoni provvedimenti a tutela del forestiere. Era detta *nuova* benchè ricordata fino dal 1269, rispetto alla *vecchia* esistente fino dal 1172 a cui era dapprincipio affidata la disciplina delle arti tutte, e quindi de' pesi, delle misure, de' prezzi o *calmiere*.

Reprimer l'ambito alle magistrature era ufficio speciale dei *Censori*, perchè quando l'intrigo e le raccomandazioni prevalgano al merito nella scelta dei cittadini pei pubblici magistrati, non può a meno di diffondersi la corruzione, e d'infettare tutto il corpo sociale. N'erano incaricati due de' più integerrimi nobili, autorizzati anche a ricevere denunce secrete, e oltre a ciò estendevano la loro autorità anche nelle contestazioni tra padroni e servitori, al buon ordinamento dei barcajuoli tanto delle famiglie che dei traghetti, ed aveano dal 1762 la sopravveglianza sulle arti dei vetrai, specchieri, e margariteri di Murano, che prima spettavano al Consiglio dei Dieci.